

Servizio Sanitario

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2

OLBIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N° 814 DEL 04.04.2010

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2009/2011, PIANO ANNUALE 2009,
INTERVENTO EA/03 - LAVORI REALIZZAZIONE 2° LOTTO ATTUATIVO NUOVO OSPEDALE
CIVILE DI OLBIA - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N°4

L'anno duemiladieci addi sette del mese di aprile in Olbia e nei locali
della sede Amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale n° 2

IL COMMISSARIO
DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA

Sentito il parere favorevole del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

AVV. MARIO GIOVANNI ALTANA

e del

DIRETTORE SANITARIO

DOTT. SSA MARIA SERENA FENU

RICHIAMATO

il contratto stipulato in data 28/11/2008 con il R.T.I. Gruppo GE.DI mandataria e il Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Soc. Coop. mandante, aggiudicatario dei lavori di realizzazione del II° lotto attuativo del nuovo Ospedale Civile di Olbia come da deliberazione n. 1104 del 15/10/2008 esecutiva con determinazione del Direttore del Servizio Affari generali ed Istituzionali e Sistema Informativo dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità n. 914 del 06/11/2008;

CONSIDERATO CHE

- a seguito della perizia di variante n°1 approvata con deliberazione n°463 del 28/05/2009, della perizia di variante n°2 approvata con deliberazione n°547 del 18/06/2009, della rettifica di quadro economico approvata con deliberazione n°700 del 29/07/2009, della presa d'atto della perizia di variante n°3 approvata con deliberazione n°882 dell'08/09/2009, dell'approvazione parziale della perizia di variante n°3 avvenuta con deliberazione n° 917 del 17/09/2009, della perizia di variante n°3 approvata con deliberazione n° 1147 del 25/11/2009, il quadro economico dei lavori è divenuto il seguente:

A1) LAVORI	€ 25.469.293,57
A2) ONERI SICUREZZA	€ 428.341,44
TOTALE LAVORI	€ 25.897.635,01
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) Acquisizione aree o immobili (iva inclusa)	€ 77.718,09
B2) Spese tecniche compreso CNPAIA	€ 2.258.695,44
B3) Incentivi ai sensi dell'art.92, D.lgs. 163/2006	€ 532.506,41
B4) Validazione progetto	€ 118.524,00
B5) Spese per commissioni aggiudicatrici (compreso CNPAIA ove dovuta)	€ 60.600,00
B6) Spese per pubblicità (bandi, esiti gara, ecc.)	€ 20.000,00
B7) Accantonamento per accordi bonari art.31 bis	€ 46.611,81
B8) Accertamenti di laboratorio, collaudi	€ 242.092,04
B9) Premio di accelerazione (0,6 per mille per max 60 gg)	€ 932.314,86
B10) I.V.A al 10% su A1+A2+B7+B9	€ 2.687.656,17
B11) I.V.A. al 20% su (B2+B4+€ 30.600+B8)	€ 503.982,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 7.480.701,11
TOTALE COMPLESSIVO	€ 33.378.336,12

- dopo l'approvazione della perizia di variante n°3, la Direzione Aziendale (**vedasi relazione all.to 1**) ha ritenuto necessario apportare alcune variazioni sul layout distributivo del Padiglione A; inoltre ulteriori modifiche si sono rese necessarie in seguito a sopraggiunte prescrizioni del Comando Vigili del Fuoco;

- la perizia di variante n°4, redatta ai sensi dell'art.132 comma 1 lett. a e b e art.132 comma 3 del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni, composta dagli elaborati di cui **allegato 2**, trovasi depositata presso il Servizio Tecnico;

- il RUP ha redatto relazione di ammissibilità ai sensi dell'art. 134 comma 7 DPR n°554/99 (**all.to n.3**);

RITENUTO CHE

possa essere approvata la perizia di variante in corso d'opera n° 4, per la quale l'impresa ha già sottoscritto atto di sottomissione, accettando tra l'altro la cancellazione del premio di accelerazione per la parte ascrivibile al Padiglione "A" e relative opere pertinenziali, non più dovuto per i differimenti termini di consegna previsti nelle perizie, che prevede il seguente quadro economico:

A1) LAVORI	€ 25.934.723,91
A2) ONERI SICUREZZA	€ 430.665,70
TOTALE LAVORI	€ 26.365.389,61
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) Acquisizione aree o immobili (iva inclusa)	€ 77.718,09
B2) Spese tecniche compreso CNPAIA	€ 2.324.693,46
B3) Incentivi ai sensi dell'art.92, D.lgs. 163/2006	€ 541.968,77
B4) Validazione progetto	€ 118.524,00

B5) Spese per commissioni aggiudicatrici (compreso CNPAIA ove dovuta)	€	60.600,00
B6) Spese per pubblicità (bandi, esiti gara, ecc.)	€	20.000,00
B7) Accantonamento per accordi bonari art.31 bis	€	46.611,81
B8) Accertamenti di laboratorio, collaudi	€	242.092,04
B9) Premio di accelerazione (0,6 per mille per max 60 gg)	€	505.816,96
B10) I.V.A al 10% su A1+A2+B7+B9	€	2.691.781,84
B11) I.V.A. al 20% su (B2+B4+€ 30.600+B8)	€	543.181,90
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	<u>7.172.988,87</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€	33.538.378,48

SU conforme proposta del Responsabile del Procedimento e del Direttore del Servizio Provveditorato ed Amministrazione Patrimoniale dietro direttive impartite dalla Direzione Aziendale;

VISTI il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni; l'art. 132 comma 1 lett.a e lett.b del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni; la L. R. 28 luglio 2006, n. 10; la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni; la L.R. 7 agosto 2007, n. 5;

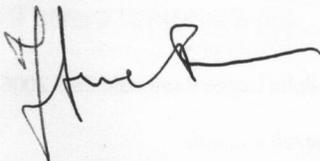
Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

DELIBERA

- di approvare la perizia di variante in corso d'opera n°4 dei "lavori di realizzazione del II° lotto del Nuovo Ospedale Civile di Olbia" i cui elaborati tecnici sono depositati presso il Servizio Tecnico aziendale ed il cui quadro economico risulta dalle premesse del presente provvedimento;
- di dare atto che l'ammontare complessivo del quadro economico, impegnato con la deliberazione n. 1147 del 25/11/2009 fino alla concorrenza di € 33.378.336,12, è confermato salvo che per la spesa aggiuntiva conseguente all'approvazione della 4° perizia, di complessivi € 160.042,36, imputata alle spese correnti di bilancio;
- di comunicare il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della legge regionale 28 luglio 2006, n.10.

Letto, confermato e sottoscritto

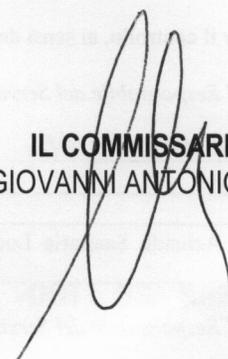
IL DIRETTORE SANITARIO
(DOTT. MARIA SERENA FENU)

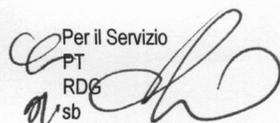


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(AVV. MARIO GIOVANNI ALTANA)



IL COMMISSARIO
(DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA)



Per il Servizio
PT
RDB
sb

proposta, 018/2010
07/04/2010

(DA COMPILARSI A CURA DEL SERVIZIO / STRUTTURA PROPONENTE/ESTENSORE)

(luogo e data) _____, ____/____/____.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio Tecnico (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 15 / 04 / 2010, e che:

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data ____/____/____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 15 / 04 / 2010.

Il Responsabile del Servizio ~~Affari~~ Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Integrazione alla relazione sanitaria:

Da quando nell'ottobre 2007, a seguito del completamento del primo lotto del nuovo ospedale è stato effettuato il trasferimento di una parte delle UUOO del Presidio Ospedaliero di Olbia, la separazione di alcune Unità di degenza rispetto al settore di emergenza urgenza (Pronto Soccorso, Rianimazione, UTIC) e rispetto alla Diagnostica per Immagini, ubicate nel nuovo PO, ha comportato notevoli criticità nella organizzazione ospedaliera, soprattutto per quanto attiene la gestione dei pazienti ricoverati presso l'UO di Medicina nel vecchio edificio di viale Aldo Moro, situato a circa 7 km dal nuovo.

Le conseguenze derivanti da tale separazione hanno evidenziato una serie di problematiche organizzative, in particolare relativamente ai seguenti aspetti:

- Ogni qual volta si deve sottoporre il paziente internistico ad esami di diagnostica strumentale effettuabili solo nel nuovo PO, è necessario programmarne il trasporto a mezzo ambulanza con equipaggio dedicato, tempi di esecuzione dilatati e disagio per i pazienti, spesso anziani e con pluripatologie. La durata della degenza subisce spesso un aumento conseguente alle su descritte difficoltà, causando altresì minore disponibilità di posti letto, in un contesto già critico sotto tale aspetto.
- La gestione delle urgenze risulta più difficoltosa sia per quanto attiene la diagnostica, che per le consulenze specialistiche (Rianimatorie, Cardiologiche ecc.)
- Il collegamento tra la Struttura Semplice internistica (SOAPI) presente presso il nuovo ospedale, istituita per la gestione dei ricoveri urgenti dal Pronto Soccorso, e la Struttura Complessa di riferimento di Medicina Generale, a cui i pazienti, una volta stabilizzati, dovrebbero afferire, ha evidenziato problematiche prevedibili ma non evitabili, che troverebbero soluzione solo nella collocazione in contiguità delle due strutture nell'ambito del dipartimento internistico.

Tutto ciò premesso, data l'imminente consegna del padiglione A, rispetto ai tempi più lunghi previsti per il padiglione D2, e l'acuirsi con il tempo delle criticità evidenziate, in particolare per le urgenze, si è reso necessario ed improcrastinabile utilizzare gli spazi resi disponibili, anticipando il trasferimento della UO di Medicina Generale presso la sua sede definitiva, al III piano del Padiglione D1, attualmente occupato dalla Chirurgia.

L'UO di Chirurgia Generale troverà provvisoriamente collocazione (in attesa della fine dei lavori nel pad D2) presso il I piano del padiglione A, negli spazi destinati al Day Hospital internistico/Oncologico, in stretta contiguità con le Sale operatorie e le degenze di Day Surgery, con l'Endoscopia interventistica e, rispetto al Blocco Operatorio del padiglione E, complanare e separata da un breve corridoio.

I vantaggi dell'intera operazione, da un punto di vista organizzativo, logistico e di miglioramento della qualità assistenziale sono indiscutibili.

Per rendere attuabile tale scelta, si è resa necessaria la modifica dei bagni del Day Hospital, introducendo le docce al posto dei bidet, realizzando un bagno assistito e modificando la destinazione d'uso di tre ambulatori trasformati in camere di degenza a due posti letto.

Al fine di ottimizzare l'adeguamento del futuro Day Hospital oncologico alle normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici, si è reso necessario ridurre l'area di soggiorno a favore di un allargamento della zona dedicata alla preparazione dei farmaci antiblastici dotandola di specifico servizio igienico con doccia d'emergenza.

Sempre al liv.+ del Pad. A, nella sala operatoria n°2 destinata a Day Surgery, per uniformare la tipologia delle finiture alle sale già esistenti nel pad. E, si passa da un rivestimento in teli di pvc, ad un sistema prefabbricato con pareti in acciaio. Inoltre per entrambe le sale, si passa da un controsoffitto in cartongesso ad un sistema con moduli di pannelli in acciaio a tenuta.

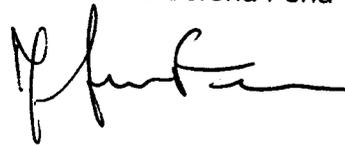
Oltre a quelle da effettuarsi nel livello +1 del padiglione A, si rendono necessarie, per un più razionale utilizzo degli spazi e per rispondere a sopravvenute esigenze organizzative, ulteriori modifiche:

- Area accettazione poliambulatori (pad. A liv. 0): suddividendola sagittalmente erigendo un muro, si ricava lo spazio da destinare alla distribuzione dei farmaci in dimissione, in un punto facilmente accessibile all'utenza rispetto alla sede attuale, collocata in zona completamente decentrata nel padiglione Servizi in linea con l'obiettivo di aumentare la percentuale di pazienti che fruiscono di tale servizio, con notevole vantaggio economico per l'Azienda.
- Sala Gessi: l'attuale collocazione nel piano seminterrato del padiglione E, la rende di disagiata accesso e sottodimensionata rispetto alle esigenze (sala d'aspetto insufficiente in considerazione del notevole afflusso quotidiano di utenti). Si è deciso di destinare, nell'ambito dell'area poliambulatoriale (pad. A liv. 0) una zona per la realizzazione di una Sala Gessi Donne, Sala Gessi Uomini, accettazione e ambulatorio visite ortopediche, con area attesa dedicata.
- Area Direzionale (pad A liv. +2): al fine di ottenere un numero di locali sufficiente ad ospitare tutte le funzioni già previste nell'organizzazione si rende necessario suddividere due locali di grandi dimensioni, destinati ad ufficio, in quattro locali, sempre destinati ad ufficio, ma di minori di dimensioni.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA
IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Maria Serena Fenu)

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N.2 OLBIA

COMMISSARIO DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. PAOLO TAURO

DIRETTORE SANITARIO A.S.L.

Demissa Maria Sarda Fenu

REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE CIVILE DI OLBIA
- 2° LOTTO ATTUATIVO -

AFFIDATARIA

Associazione Temporanea
mandataria:
STS SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI S.p.A.
mandanti:
ING. MARIO GAVINO DOCICHE
ING. GIANNI PLICCHI
GEOGRAMMA S.p.a.
COSEIN s.r.l.

RESPONSABILE TECNICO DELL'INCARICO
ING. MARIO GAVINO DOCICHE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
PROF. ING. GIANNI PLICCHI
PROF. ARCH. EUGENIO ARBIZZANI

PROGETTO ARCHITETTONICO
ARCH. MARCO RIZZOLI
ING. DARIO ARNONE

PROGETTO IMPIANTI
PER. IND. GIACOMO PARENTI
ING. MASSIMO PARENTI
ING. LUCIANO ZANNI

PROGETTO STRUTTURE
ING. ALDO BARBIERI

COORDINATORE SICUREZZA IN PROGETTAZIONE
ARCH. MARCO RIZZOLI

COORDINATORE SICUREZZA IN ESECUZIONE
ING. SALVATORE BIANCO

COLLABORATORI:
ARCH. MADDALENA CECCHINATO
GEOM. FABIO CULTRARO
ARCH. ELENA CAVALLARI

PERIZIA DI VARIANTE N. 4

PROGETTO ESECUTIVO

"Allegato alla delibera n° 814
dal 07.04.2010".

OGGETTO ELABORATO:

ELENCO ELABORATI GENERALE

DATA 1 MARZO 2010

SCALA

COMMITTENTE

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Tauro
Dott. Ing. Paolo Tauro

PROFESSIONISTI



Gruppo GE.DI. s.r.l.
Via Mario Rosa, 8
70022 ALTAMURA (BA)
P. IVA 06605680724



REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
3					
2					
1					
129 - 2008		NOCO	PE	EL	01 -
CODICE COMMESSA	NOME	FASE	CATEGORIA	NUMERO	REV.

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE CIVILE DI OLBIA
- 2° LOTTO ATTUATIVO -**

PERIZIA DI VARIANTE N. 4

ELENCO ELABORATI GENERALE

EL	01	Elenco Elaborati Generale
EL	02	Relazione Tecnica di Perizia di Variante
EL	03	Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi
EL	04	Atto di Sottomissione
ST		Spese Tecniche di Variante n.4

EL	05	Relazione Tecnica Descrittiva - Opere Edili
EL	06	Analisi dei Nuovi Prezzi - Opere Edili
EL	07	Computo metrico estimativo perizia di variante - Opere Edili
EL	08	Elenco nuovi prezzi in opera perizia di variante - Opere Edili
/		Copia Computo Metrico di Progetto *
/		Copia Capitolato Speciale d'Appalto *
/		Relazione Geologica *
/		Cronoprogramma *
/		Piano di Sicurezza e Coordinamento *

* si richiamano i documenti allegati al contratto anche se non materialmente allegati.

PROGETTO D'INSIEME			
VA	01	Tavola d'insieme: Pianta livello 0	1:200
VA	02	Tavola d'insieme: Pianta livello +1	1:200
VA	03	Tavola d'insieme: Pianta livello +2	1:200
DESTINAZIONE FUNZIONALE			
VA	04	Pianta livello 0: Destinazione funzionale - Pad. A	1:100
VA	05	Pianta livello +1: Destinazione funzionale - Pad. A	1:100
VA	06	Pianta livello +2: Destinazione funzionale - Pad. A	1:100
VA	07	Pianta livello +3: Destinazione funzionale - Pad. A	1:100
PROGETTO QUOTATO E RIFERIMENTI ABACHI			
VA	08	Pianta livello 0: Quotato - Pad. A - Zona 1	1:50
VA	09	Pianta livello 0: Quotato - Pad. A - Zona 2	1:50
VA	10	Pianta livello +1: Quotato - Pad. A - Zona 1	1:50
VA	11	Pianta livello +1: Quotato - Pad. A - Zona 2	1:50
VA	12	Pianta livello +2: Quotato - Pad. A - Zona 1	1:50
VA	13	Pianta livello +2: Quotato - Pad. A - Zona 2	1:50
FINITURE EDILI - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI			
VA	14	Pianta livello 0: Pavimentazioni - Pad. A	1:100
VA	15	Pianta livello +1: Pavimentazioni - Pad. A	1:100
VA	16	Pianta livello +2: Pavimentazioni - Pad. A	1:100
SISTEMAZIONI ESTERNE			
VA	17	Planimetria andamento marciapiedi	1:500
VA	18	Planimetria acque bianche	1:500
VA	19	Sezioni tipo	1:20

PI	01	Padiglione A - Progetto architettonico pianta livelli -1 / 0 / +1 / +2	1:200
PI	02	Padiglione A - Pianta livello 0	1:100
PI	03	Padiglione A - Pianta livello +1	1:100
PI	04	Padiglione A - Pianta livello +2	1:100
PI	05	Tavole d'insieme: Pianta livello 0	1:200
PI	06	Tavole d'insieme: Pianta livello +1	1:200
PI	07	Tavole d'insieme: Pianta livello +2	1:200

VM	RT	Relazione tecnica descrittiva perizia di variante impianti meccanici	
VM	ENP	Elenco nuovi prezzi in opera perizia di variante impianti meccanici	
VM	ANP	Analisi nuovi prezzi in opera perizia di variante impianti meccanici	
VM	CME	Computo metrico estimativo perizia di variante impianti meccanici	

IMPIANTO TERMICO			
VM	M.2.02	Livello 0 Padiglione "A" Impianto termico (reti a soffitto)	1:100
VM	M.2.03	Livello +1 Padiglione "A" Impianto termico (reti a soffitto)	1:100
VM	M.2.04	Livello +2 Padiglione "A" Impianto termico (reti a soffitto)	1:100
VM	M.2.20	Livello 0 Padiglione "A" Impianto termico (reti a pavimento)	1:100
VM	M.2.21	Livello +1 Padiglione "A" Impianto termico (reti a pavimento)	1:100
IMPIANTO IDRICO SANITARIO			
VM	M.3.02	Livello 0 Padiglione "A" Impianto idrico sanitario	1:100
VM	M.3.03	Livello +1 Padiglione "A" Impianto idrico sanitario	1:100
VM	M.3.04	Livello +2 Padiglione "A" Impianto idrico sanitario	1:100
IMPIANTO EVACUAZIONE E GAS MEDICINALI			
VM	M.4.02	Livello 0 Padiglione "A" Pianta distribuzione impianto gas medicinali	1:100
IMPIANTO DISTRIBUZIONE CANALI ARIA			
VM	M.5.02A	Livello 0 Padiglione "A" Zona 1 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.02B	Livello 0 Padiglione "A" Zona 2 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.02C	Livello 0 Padiglione "A" Zona 3 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.03B	Livello +1 Padiglione "A" Zona 2 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.03C	Livello +1 Padiglione "A" Zona 3 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.03D	Livello +1 Padiglione "A" Zona 4 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.04B	Livello +2 Padiglione "A" Zona 2 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.04D	Livello +2 Padiglione "A" Zona 4 Pianta distribuzione canali aria	1:50
VM	M.5.16	Livello 0 Padiglione "A" Pianta posizionamento griglie di transito sulle porte	1:100
VM	M.5.17	Livello +1 Padiglione "A" Pianta posizionamento griglie di transito sulle porte	1:100
VM	M.5.18	Livello +2 Padiglione "A" Pianta posizionamento griglie di transito sulle porte	1:100
IMPIANTO DISTRIBUZIONE RETI DI SCARICO			
VM	M.6.01	Livello -1 Padiglione "A" Pianta distribuzione impianto reti di scarico	1:100
VM	M.6.02	Livello 0 Padiglione "A" Pianta distribuzione impianto reti di scarico	1:100
VM	M.6.03	Livello +1 Padiglione "A" Pianta distribuzione impianto reti di scarico	1:100
VM	M.6.04	Livello +2 Padiglione "A" Pianta distribuzione impianto reti di scarico	1:100
IMPIANTO DISTRIBUZIONE ANTINCENDIO			
VM	M.7.03	Livello +1 Padiglione "A" Impianto antincendio	1:100
VM	M.7.04	Livello +2 Padiglione "A" Impianto antincendio	1:100
IMPIANTO DISTRIBUZIONE RETI DI SCARICO CONDENZA			
VM	M.8.02	Livello 0 Padiglione "A" Scarico condensa	1:100
VM	M.8.03	Livello +1 Padiglione "A" Scarico condensa	1:100
VM	M.8.04	Livello +2 Padiglione "A" Scarico condensa	1:100
REGOLAZIONE AUTOMATICA			
VM	M.12.03	Livello +1 Padiglione "A" Regolazione automatica materiali in campo	1:100

VE	RT	Relazione tecnica descrittiva perizia di variante impianti elettrici	
VE	ENP	Elenco nuovi prezzi in opera perizia di variante impianti elettrici	
VE	ANP	Analisi nuovi prezzi in opera perizia di variante impianti elettrici	
VE	CME	Computo metrico estimativo perizia di variante impianti elettrici	
VE	2.02	Pianta livello 0 edificio A - IMPIANTO ELETTRICO	1:100
VE	3.02	Pianta livello 0 edificio A - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	1:100
VE	4.02	Pianta livello 0 edificio A - IMPIANTI SPECIALI	1:100
VE	2.03	Pianta livello 1 edificio A - IMPIANTO ELETTRICO	1:100
VE	3.03	Pianta livello 1 edificio A - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	1:100
VE	4.03	Pianta livello 1 edificio A - IMPIANTI SPECIALI	1:100
VE	2.04	Pianta livello 2 edificio A - IMPIANTO ELETTRICO	1:100
VE	3.04	Pianta livello 2 edificio A - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	1:100
VE	4.04	Pianta livello 2 edificio A - IMPIANTI SPECIALI	1:100



“Allegato alla delibera n° 814
del 07.04.2010”.

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SULLA PERIZIA DI VARIANTE N°4
(art. 134 comma 7 DPR 554/99)**

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO NUOVO OSPEDALE CIVILE DI OLBIA

Il sottoscritto Ing. Paolo Tauro, quale Responsabile Unico del Procedimento

CONSIDERATO CHE

- con contratto d'appalto rep.n°3621 serie 3 dell'11/12/2008 il GRUPPO GE.DI s.r.l. con sede in Altamura (BA) via Monte Rosa n. 8, capogruppo mandataria dell'associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale, costituita tra essa medesima e la seguente impresa mandante: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Soc. Coop. S.p.A., con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, è aggiudicataria dei "lavori di realizzazione del 2° lotto del Nuovo Ospedale Civile di Olbia;
- il D.L. Ing. Gianni Plicchi a seguito di direttive impartite dalla Direzione Aziendale (vedasi relazione) e, di prescrizioni impartite dal Comando Vigili del Fuoco, ha predisposto in corso d'opera la perizia di variante n°4;
- la perizia di variante riguarda esclusivamente il Padiglione A, ovvero:

Livello -1

In questo piano si interviene per sistemare alcuni scarichi in vista e per realizzare un condotto di aereazione per il filtro dell'ascensore nell'angolo nord-est;

Livello 0

La zona di accettazione dei poliambulatori, viene ridistribuita con la creazione di due nuovi locali di cui uno rimane a disposizione.

Nell'angolo nord-est, si modificano alcuni locali precedentemente destinati agli autisti ambulane ed ambulatori ortopedia, per la realizzazione di una sala gessi donne, una sala gessi uomini, uno studio medico ed un locale di accettazione.

In ossequio alla prevenzione incendi, vengono introdotti due nuovi filtri a prova di fumo come separazione dei due compartimenti esistenti, a cavallo tra la zona della hall, locali commerciali, ecc. e la zona dei poliambulatori. I nuovi filtri sono dotati di canne shunt di ventilazione che partono dal relativo soffitto.

Livello +1

Nella sala operatoria n°2 destinata a day surgery, si passa da un rivestimento in teli di pvc, ad un sistema prefabbricato con pareti in acciaio. Inoltre per entrambe le sale, si passa da un controsoffitto in cartongesso ad un sistema con moduli di pannelli in acciaio a tenuta.

Ulteriori modifiche sono meglio specificate in altra relazione redatta dalla Direzione Sanitaria Aziendale.

Inoltre si modifica la zona di attesa in seguito all'introduzione di un nuovo filtro a prova di fumo e di conseguenza si apportano modifiche ai servizi igienici destinati al pubblico.

A seguito del parere di conformità antincendio dei Vigili del Fuoco, si realizzano due nuovi filtri a prova di fumo a separazione dei comparti, dotati di propria canna shunt proveniente dal basso e sfociante in copertura.

Livello +2

A questo livello si procede alla suddivisione di due grandi locali adibiti ad ufficio, ottenendo quattro locali sempre destinati ad ufficio, di dimensioni pari a circa mq.12 ognuno.

In seguito alle prescrizioni Vigili del Fuoco, si realizzano due nuovi filtri a prova di fumo a separazione dei comparti, dotati di propria canna shunt proveniente dal basso e sfociante in copertura.

Altre variazioni

Sono previste alcune variazioni sulle sistemazioni delle aree esterne.

In particolare è prevista una modifica al sistema di convogliamento delle acque meteoriche in modo che le stesse non si riversino sulla proprietà confinante a nord del lotto di pertinenza dell'edificio.

Tutte le modifiche strutturali, edili ed impiantistiche sono descritte nelle specifiche relazioni.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali depositati presso il Servizio Tecnico, la variante rientra nella fattispecie prevista all'art.132 comma 1, lett.a) e art.132 comma 3, secondo periodo del D.Lgs. n°163/2006;
- le variazioni introdotte sono finalizzate a migliorare la funzionalità dell'opera ed in ossequio alle prescrizioni impartite dai VV.F;
- l'importo rientra nei limiti di cui all'art.10, comma 2 del D.M. n°145/2000 e del D.Lgs. n°163/2006, art.132 comma 1, lett.a e lett.b e art.132 comma 3, secondo periodo del D.Lgs. n°163/2006;
- ai sensi dell'art.7 comma 9 lettera b) della L.R. n°5/2007, non è necessario sottoporre la perizia di variante al parere obbligatorio dell'UTR, poiché l'importo non è superiore al sesto quinto dell'importo contrattuale originario;
- l'importo in aumento della variante, deve trovare copertura finanziaria in apposito finanziamento, attualmente da reperire;
- nello schema atto di sottomissione, l'appaltatore, relativamente al Pad. A ha dichiarato di non poter avere corrisposto alcun premio di accelerazione in seguito alle proroghe concesse;

si esprime un giudizio di ammissibilità sulla redatta perizia suppletiva di variante in corso d'opera n°4.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Paolo Tauro